

# LINEA MEZZOGIORNO

giovedì 29 GENNAIO 2026 EDITORE CREATIVI DELLA COMUNICAZIONE DI PIERO PACIFICO  
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTE ULTIMO  
TESTATA ESENTE DA REGISTRAZIONE EX ART. 3 BIS LEGGE N°103 DEL 2012



quotidiano interattivo

LABORATORI  
ITALIANI RIUNITI

VETRINA



NAPOLI

Bagnoli proteste  
per i cantieri,  
Manfredi prova  
a rassicurare

pagina 8



NAPOLI

Il Chelsea espugna  
il "Maradona"  
ed il Napoli dice  
addio alla Champions

pagina 15



FUTSAL

Europei 2026,  
l'Italia batte  
la Polonia  
e si rilancia

pagina 18



CASO COMMISSIONI

## Regione, salta l'accordo paralisi in maggioranza

Avs all'attacco dopo l'esclusione, Pd e M5S non cedono sulle presidenze

pagina 6



L'INTERVISTA



POLITICA

Anna Petrone:  
«Pd, nessuno  
osa sfidare  
De Luca»

pagina 7

SALERNO

## Ecco come il progetto del nuovo porto cementifica tutta la vecchia darsena

pagina 9



Salerno  
Formazione  
BUSINESS SCHOOL

LA  
Assicurazioni  
Dott. Luigi Ansalone  
"dal 1989"  
Tel: 3486018478 - 3341630740  
email: drluigiansalone@libero.it

caffè  
duemonelli  
il vero caffè espresso italiano

# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l' agenzia *Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



**Medio Oriente** Rinforzato il dispositivo militare statunitense nel Golfo



IN ALTO DONALD TRUMP

**GLI STATI UNITI  
VOGLIONO  
UN ACCORDO  
SUL DOSSIER  
NUCLEARE**

# Trump invita l'Iran a negoziare ma minaccia l'opzione militare

**Clemente Ultimo**

I venti di guerra tornano a soffiare con forza nel Golfo Persico, con l'ipotesi di un attacco statunitense all'Iran sempre più probabile. Del resto non solo l'arrivo della squadra navale guidata dalla portaerei Lincoln, ma anche il rafforzamento di tutto il dispositivo militare statunitense nella regione è indice di un preoccupante peggioramento della situazione politica.

E poi c'è la consueta imprevedibilità di Donald Trump, che - come solito - rilancia l'idea di un accordo mentre agita lo spauracchio dell'azione militare contro i vertici della Repubblica Islamica. E lo fa, come di consueto, via social. «Un'imponente Armada sta facendo rotta verso l'Iran - scrive Trump su Truth - . Si muove rapidamente, con grande potenza, entu-

sismo e determinazione. Come nel caso del Venezuela, è pronta e in grado di compiere rapidamente la sua missione, con rapidità e violenza, se necessario». Una premessa per la richiesta di arrivare ad un accordo sul nucleare: «Speriamo - prosegue Trump - che l'Iran si sieda rapidamente al tavolo delle trattative e negozi un accordo giusto ed equo - niente armi nucleari - che sia vantaggioso per tutte le parti. Il tempo stringe, è davvero essenziale!».

Insomma, non proprio una richiesta avanzata in termini diplomatici. E così è stata recepita a Teheran, dove pesa il precedente rappresentato da un dialogo che è servito solo a mascherare l'attacco aereo ai siti nucleari iraniani condotto durante la guerra dei dodici giorni con Israele. Il ministro degli Esteri Araghchi ha detto che se gli Stati Uniti vogliono un negoziato - che al mo-

mento non esiste, secondo fonti arabe - devono abbandonare le minacce. Più dura il post social la delegazione iraniana all'Onu: «L'ultima volta che gli Stati Uniti si sono lanciati in guerre in Afghanistan e Iraq, hanno sperperato oltre 7mila miliardi di dollari e perso più di 7mila vite americane».

**GLI IRANIANI  
DISPONIBILI  
AL DIALOGO  
MA PRONTI  
ALLA GUERRA**

**Politica** Sarà presentata venerdì la coalizione di minoranza tra centristi e destra moderata

# Olanda, dopo quattro mesi arriva l'accordo di governo

**P. R. Scevola**

Potrebbe sbloccarsi, dopo mesi di intense trattative, la situazione Paesi Bassi dopo le elezioni politiche dello scorso 29 ottobre. Una tornata elettorale conclusasi senza un vero e proprio vincitore, ma con un chiaro sconfitto: il leader del Partito per la libertà (Pvv) Geert Wilders.

Era stato proprio il politico populista a mandare in crisi l'esecutivo - caratterizzato da una vita sempre precaria a causa di forti tensioni interne - sul tema cruciale delle politiche d'asilo da adottare. Crisi sfociata in un voto che Wilders contava di vincere cavalcando i ben noti temi della lotta all'immigrazione incontrollata e della necessità di garantire maggior sicurezza nelle città olandesi. Vecchi cavalli di battaglia del Pvv che, invece, non



hanno fatto particolarmente presa sull'elettorato, tanto da consentire ai centristi di D66 di diventare, seppur di stretta misura, il primo partito del Paese.

Sarà ora proprio il capo dei centristi di D66, il 38enne Rob Jetten, a guidare il nuovo governo, nato a seguito dell'accordo raggiunto con il partito di centro-destra Appello Cristiano Democratico (CDA) ed i liberali

del Partito Popolare per la Libertà e la Democrazia (VVD). La coalizione, tuttavia, dispone di soli 66 voti nella camera bassa del parlamento, dieci in meno di quelli necessari per raggiungere la maggioranza. L'esecutivo Jetten, che dovrebbe entrare in carica entro la fine di febbraio, nasce fragile, dovendo puntare a conquistare di volta in volta i voti mancanti in aula.

IN ALTO GEERT WILDERS  
A SINISTRA ROB JETTEN

Temi centrali del programma di coalizione saranno l'edilizia abitativa a prezzi accessibili, il controllo della migrazione e gli investimenti nella difesa. Anche se lo stesso Jetten ha sottolineato che ci sono ancora alcuni punti su cui è in corso il confronto. L'accordo di coalizione dovrebbe essere presentato ufficialmente nella giornata di domani.





# SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

✓ **ABBIAMO GIÀ ASSEGNATO  
33 BORSE DI STUDIO  
FINANZIATE DAI FONDI  
PNRR 2026, SIAMO CONTENTI!!**

✓ **RESTANO ALTRE 37 BORSE  
DI STUDIO FINANZIATE  
DAI FONDI PNRR 2026**

**CHIUSURA ISCRIZIONI: 31 GENNAIO 2026**

→ SCEGLI TRA:

- **100 CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**
- **150 MASTER DI SECONDO LIVELLO**
- **200 MASTER DI PRIMO LIVELLO**

✓ **Formiamo professionisti  
dal 2007**

 **BONUS ESCLUSIVO**

**Iscriviti ora e ricevi in omaggio  
lo zaino griffato **Salerno Formazione!****

 **INFO: [www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)**

 **Scrivici su WhatsApp: 392 677 3781**





## Femminicidio Anguillara, bambino affidato ai nonni

**CIVITAVECCHIA** - Il figlio di 10 anni di Federica Torzullo e Claudio Carlomagno è stato affidato ai nonni materni, con il sindaco di Anguillara Sabazia come tu-

tore. La decisione del tribunale per i minorenni di Roma tutela il minore, travolto dalla tragedia familiare. Proseguono le indagini: i carabinieri hanno fatto sopralluoghi nell'azienda di Carlomagno e stanno estraendo i dati del Gps della sua

auto per ricostruire i movimenti prima e dopo l'omicidio. Sullo sfondo resta il suicidio dei genitori dell'uomo e la ricerca dell'arma del delitto. Sindacati e familiari chiedono memoria e verità per la donna e sostegno al bambino.

## FONTANA DI TREVIA PAGAMENTO, SCATTA LA SVOLTA CON IL BIGLIETTO A DUE EURO

**ROMA** - Il momento fatidico è arrivato. Anche se con un giorno di ritardo rispetto all'annuncio iniziale, dal 2 febbraio la Fontana di Trevi diventa a pagamento per turisti e non residenti. Da lunedì il Campidoglio introduce il nuovo sistema di accesso contingentato all'area prospiciente il catino: due euro per entrare nel perimetro più vicino al monumento simbolo di Roma. Il biglietto sarà richiesto dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 22 e nel weekend dalle 9 alle 22, con ultimo ingresso alle 21; solo per il primo giorno l'orario partirà alle 9. Resta gratuito l'accesso per residenti di Roma e della Città metropolitana, persone con disabilità e accompagnatori, minori sotto i sei anni e guide turistiche. La fontana resterà comunque visibile gratuitamente dopo le 22. La decisione arriva dopo un anno di sperimentazione che ha registrato oltre 10 milioni di visitatori, con una media di 30mila accessi al giorno e picchi fino a 70mila. Dal 3 febbraio il biglietto scatterà anche per cinque siti finora gratuiti – tra cui Villa di Massenzio e il Museo Napoleonico – al costo di cinque euro. Non mancano le polemiche: per Forza Italia è una scelta “illologica”, mentre Assoturismo parla di mercificazione. Il Campidoglio difende la misura come necessaria per tutela e gestione dei flussi. Una svolta che apre un nuovo capitolo per uno dei luoghi più iconici della Capitale.

Sono partiti anche interventi sulla recinzione: “Le nascono dalla duplice esigenza di proteggere l'accesso al perimetro basso della Fontana dalla piazza e di contenere e disciplinare le file di accesso da via della Stamperia”. L'installazione, viene inoltre assicurato, “è del tutto reversibile grazie alla presenza di apposite piastre di ancoraggio”.



## Rogoredo, il legale dell'agente: «Speriamo ci siano le telecamere»

**MILANO** - “Speriamo ci siano le telecamere, così si potrà confermare tutto ciò che ha detto il poliziotto. Noi siamo tranquillissimi”. È netto Piero Porciani, legale dell'agente che lunedì scorso, durante un servizio antidroga nel boschetto di Rogoredo, alle porte di Milano, ha sparato e ucciso Abdheraim Mansouri, 28 anni, di origine marocchina e con precedenti, anche per spaccio. L'avvocato ribadisce la linea difensiva: l'agente

avrebbe reagito dopo che il giovane gli aveva puntato contro una pistola, rivelatasi poi una replica a salve. Resta il nodo delle immagini: Porciani dubita che in un'area controllata dagli spacciatori “sia stata consentita l'installazione e la permanenza” di sistemi di videosorveglianza, ma se i filmati fossero acquisiti dalla Procura nell'inchiesta per omicidio, “non temiamo nulla”. Mentre gli inquirenti ricostruiscono la dinamica, il

caso esplode anche sul fronte dell'odio online. L'avvocata Debora Piazza, che con Marco Romagnoli assiste il fratello della vittima, è bersaglio di insulti e minacce sui social. “Mi vergognerei al posto suo e rinuncerei alla difesa”, scrive un utente. “Non ha vergogna di difendere venditori di morte”, attacca una donna. Altri messaggi, in toni ancora più duri, mettono in discussione il diritto stesso alla difesa.

## MESSINA

### Tre cacciatori uccisi nel bosco

**MESSINA** - Sono state identificate le tre vittime trovate nel bosco di contrada Caristia, a Montagnareale (Messina): un uomo di 80 anni, uno di 40 e uno di 25, tutti incensurati. I corpi, crivellati da colpi d'arma da fuoco, erano vestiti da cacciatori; accanto un fucile. Indagano i carabinieri e la Procura di Patti: non esclusi duplice omicidio e suicidio né la pista di un quarto uomo. I tre erano usciti stamattina per una battuta di caccia. L'inchiesta è coordinata dal procuratore capo Angelo Vittorio Cavallo.



## UNIVERSITÀ

### In 100.000 in fuga dall'Italia

**ROMA** - L'Italia è il quarto Paese più rappresentato nel QS World University Rankings: Europa 2026 con 65 atenei, in crescita del 27%. Ma il quadro resta contraddittorio: aumentano le università presenti, mentre oltre 100mila giovani tra 25 e 35 anni hanno lasciato il Paese nell'ultimo decennio. Il Politecnico di Milano resta il primo ateneo italiano ma scende al 45° posto, Bologna esce dalla top 50. Solo La Sapienza è tra le prime 50 per occupabilità. Per QS, la sfida è trasformare ricerca e lauree in lavoro e trattenere i talenti..



Università: Italia al 4° posto in Ue



**SICILIA IN GINOCCHIO** La premier promette nuovi stanziamenti dopo aver sorvolato in elicottero il comune colpito dalla frana

# Meloni sorvola Niscemi: promesse di fondi e scontro sull'emergenza

**NISCEMI** -Visita lampo ma ad alta tensione quella della presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Niscemi, uno dei comuni più colpiti dall'eccezionale ondata di maltempo che ha investito la Sicilia dopo il passaggio del ciclone Harry. La premier ha sorvolato in elicottero le aree devastate e poi ha raggiunto il centro del Nisseno, dove una frana di dimensioni imponenti continua a minacciare l'abitato e ha già costretto circa 1.500 persone ad abbandonare le proprie case. A Niscemi Meloni ha incontrato il sindaco Massimiliano Conti e ha presieduto una riunione operativa in municipio con il prefetto di Caltanissetta, il capo della Protezione civile Fabio Ciciliano e i tecnici del Dipartimento. Palazzo Chigi ha confermato "il massimo impegno del governo" per la gestione dell'emergenza: contributi di autonoma sistemazione per gli sfollati, interventi per il ripristino della viabilità, la ripresa dell'attività scolastica e la messa in sicurezza delle reti di gas ed energia elettrica. Un quadro reso



però estremamente complesso dal fatto che la frana è ancora attiva e non consente di delimitare con precisione l'area su cui intervenire né di definire tempi e modalità definitive degli interventi. La presidente del Consiglio ha assicurato al primo cittadino che l'esecutivo agirà "rapidamente" per evitare il ripetersi dei ritardi che seguirono la frana del 1997, garantendo in-

dennizzi tempestivi e annunciando un nuovo incontro operativo entro due settimane, quando il quadro tecnico sarà più chiaro. «Nessuno pensa di affrontare seriamente la questione con 100 milioni». Ma la visita ha immediatamente acceso la polemica politica. Dal fronte delle opposizioni, il segretario di Più Europa Riccardo Magi ha parlato di "passerella vergognosa".

**PARLA MUSUMECI**

**«Pronti a costruire un nuovo quartiere»**

**ROMA** - "La zona rossa non è ancora definitiva: se il processo lento ma inesorabile della frana dovesse continuare, potrebbero essere coinvolte altre parti del quartiere e altre famiglie". L'allarme arriva dal ministro per la Protezione civile Nello Musumeci, intervenuto a Cinque minuti su Raiuno. Musumeci indica la linea dell'intervento immediato: "Individuare un'area alternativa, lontana da ogni rischio geologico, e cominciare a progettare e realizzare alloggi dignitosi per ogni famiglia". Una risposta netta davanti a chi "ha lavorato una vita per costruire una casa". - aggiunge. "Se sarà necessario - assicura il ministro - siamo pronti a costruire un intero quartiere".

**Opposizione all'attacco  
La stocca di Riccardo Magi di Più Europa:  
«Passerella vergognosa»**



*Casa del Commiato®*  
“SAN LEONARDO”  
CAV. ANTONIO  
**GUARIGLIA**

Via San Leonardo, 108  
Salerno  
(fronte Ospedale Ruggi D'Aragona)

Aperto 24 ore su 24  
Tel 089 790719  
347 2605547 - 329 2929774





il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

 0828 625190 - [www.caffeduemonelli.com](http://www.caffeduemonelli.com)

Clicca sulla pagina  
per tutte le info



**Il fatto** Sette immobili confiscati e 2.6 milioni di euro finanzieranno start up in sette regioni del Sud

# Lavoro e inclusione ripartono dai beni sottratti alla camorra

Rossana Prezioso

Da risorse destinate a sostenere le attività delle associazioni mafiose e camorristiche a strumenti per rilanciare l'occupazione: grazie al nuovo regolamento 2025 della Fondazione CON IL SUD, sette immobili sottratti alla criminalità organizzata rinasceranno come centri di inclusione sociale e startup.

Ad essere coinvolte in questo progetto triennale, sono 57 organizzazioni che lavoreranno alla creazione di nuove realtà che potranno dare lavoro ed autonomia a soggetti fragili e svantaggiati. Al centro degli interventi, tre villette, due appartamenti, una masseria e un fondo agricolo confiscati alla criminalità organizzata nel Sud Italia.

Si tratta di veri e propri simboli di una vittoria dello Stato e della società civile che verranno restituiti alla collettività. Attraverso sette progetti di valorizzazione appena selezionati dalla Fondazione CON IL SUD, questi beni verranno restituiti alla collettività, trasformandosi in centri pulsanti di economia sociale e dignità

umana.

La collaborazione vede l'integrazione di diversi enti del Terzo Settore, istituzioni locali, scuole, università e imprese private. Un'alleanza tra pubblico, privato e sociale coprirà cinque regioni: Campania, Sicilia, Calabria, Sardegna e Puglia. L'operazione, resa possibile dal nuovo regolamento "a sportello" varato nel 2025 e che permette agli enti del Terzo Settore di presentare proposte agili e sostenibili, avrà solide basi economiche grazie ai 2 milioni e 650 mila euro, cifra frutto di una sinergia istituzionale. 1,9 milioni provengono, infatti, dalla Fondazione CON IL SUD, mentre 750 mila euro sono stati stanziati dalla Fondazione CDP (Cassa Depositi e Prestiti), che cofinanzierà al 50% quattro degli interventi previsti.

Nel dettaglio i quattro progetti cofinanziati insieme alla Fondazione CDP riguarderanno diverse province. La prima sarà quella di Lecce con uno spazio multifunzionale per 100 giovani NEET (Not in Education, Employment or Training, ovvero giovani che non studiano e non lavorano)

e persone vulnerabili. Coinvolta anche la provincia di Caserta con un impianto per la produzione di funghi in serra. A Sassari è prevista la creazione di un servizio socio-sanitario residenziale per favorire l'autonomia di 72 persone disabili. Progetti anche per la Sicilia, in provincia di Siracusa, con l'inclusione socio-lavorativa di 40 persone con fragilità.

I tre progetti finanziati interamente dalla Fondazione con il Sud, prevedono, invece, la creazione di un bistrot e uno spazio di coworking in provincia di Napoli che coinvolgerà cinque giovani, un info-point turistico in provincia di Agrigento che permetterà il reinserimento socio-lavorativo di 14 donne vittime di violenza. Una struttura specializzata in percorsi formativi nei settori edile e imprenditoriale è prevista nel centro storico di Reggio Calabria.

Una serie di progetti che dimostrano come la restituzione alla società civile di quanto sottratto dalla criminalità non sia solo un atto formale, ma anche un'occasione per creare occasioni di riscatto sociale.

PROGETTI  
DIVERSI,  
STESO  
OBIETTIVO

Dalla  
produzione  
di funghi  
in serra  
alla creazione  
di un bistrot  
o di uno  
spazio  
di coworking:  
tante le idee  
finanziate  
con questa  
iniziativa



INCONTRO  
TRA  
REALTA'  
DIVERSE

Sono ben 57  
le diverse  
realta'  
associative  
coinvolte  
nel progetto  
destinati  
a soggetti  
fragili  
e svantaggiati

Digitale terrestre canale 111 Streaming FM 103.2 92.8 dab+ SA-AV-BN

DIRETTA RADIO TV E STREAMING

**LINEA MEZZOGIORNO** quotidiano interattivo

Dal martedì al venerdì h 12:30, h 13:00, 14:00, h 22:00

Piero Pacifico Ciro Girardi

A cura della redazione

ZONA RCS75 ilGiornale diSalerno.it

**LINEA  
MEZZOGIORNO**  
quotidiano interattivo  
in TV

**dal Martedì al Venerdì  
in diretta alle ore 12.30 e  
in replica alle ore 14 e ore 22  
su Zona RCS75  
Canale 111 del DDT**



Professional Pneus point · S

PNEUMATICI  
**RiViELLO**

# Il cambio gomme *che ti premia!*

Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:  
**Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto\***



*\*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025*

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)  
Tel: 0828 318025 - 0828 45328





## IL FATTO

È ancora scontro sulle commissioni regionali con Avs che chiede di essere inserita nella ripartizione ma né il Pd né il Movimento vogliono mollare e pretendono il rispetto dell'accordo

# Nodo commissioni, salta pure l'accordo sui numeri

**Politica** Avs si mette di traverso e pretende lo stesso trattamento riservato agli altri partiti di maggioranza. Intanto Simeone declina l'invito di una presidenza

Angela Cappetta

**NAPOLI** - Doveva essere una questione di ore - aveva detto Massimiliano Manfredi il 21 gennaio - ed invece sono trascorsi quasi dieci giorni e l'accordo sulla spartizione delle commissioni regionali tra i partiti di maggioranza non solo non c'è ancora, ma sembra sia saltato anche l'intesa sulla ripartizione numerica.

stato proposto la casella del questore alle Finanze. E sembrava che si fosse chiuso il cerchio almeno sui numeri. Invece no. Avs non ci sta ad essere trattato come l'ultima ruota del carro e sta premendo per avere lo stesso trattamento riservato agli altri partiti. Intestarsi cioè una commissione. Ma questo significherebbe che a cederne una dovrebbe essere il Pd oppure il Movimento 5Stelle, dal mo-



**Scala (Avs): «È una questione di principio. Non si fa prima un calcolo e poi si gioca ad asso piglia tutto»**

In realtà non sembra. L'intesa è veramente saltata. Avs scapita per avere una presidenza. Il gruppo Alleanza Verdi e Sinistra è l'unico partito di maggioranza ad essere rimasto fuori dalla partita delle commissioni. Lo è stato dall'inizio, quando - nel puzzle del primo accordo - gli era

mento che i dem (quale primo partito in consiglio) ne avrebbero dovute avere tre mentre i 5Stelle due. Perché Casa Riformista (che ha creato un unico gruppo con i mastelliani di Noi Centro Noi Sud) e le civiche A Testa Alta e Fico Presidente ne avrebbero presa una a testa.

O, almeno questo era il punto su cui si era trovato l'accordo numerico. Restava infatti da sciogliere solo il nodo sulle materie da assegnare con il Pd che non mollava sulla richiesta delle tre commissioni di prima fascia. E cioè Bilancio, Sanità e una a scelta tra Attività Produttive ed Ambiente. «Non è una questione di piazzare una bandierina su una commissione - spiega il segretario regionale Avs, Tonino Scala (nella foto) - ma è una questione di principio e di agibilità politica. Non si fa prima un calcolo e poi si gioca ad asso piglia tutto. Se anche qualcuno volesse applicare il classico Manuale Cencelli, è giusto ricordare l'importanza di tenere dentro tutte le forze politiche di maggioranza». Se dunque Avs ha puntato i piedi a terra, non hanno fatto diversamente i dem e i 5Stelle che, a quanto pare, non vogliono mollare e premono per il rispetto dell'accordo originario. Anzi, se c'è un partito di coalizione che va allo scontro, allora anche gli altri si

dichiarano pronti a farlo. Ed in prima linea in questa battaglia di postazione si schiera il Pd che, a quanto pare, è tornato ad alzare la posta sulle tre commissioni di prima fascia. Complicando maggiormente la situazione e rendendo ancora più difficile la soluzione del rebus.

Sembra infatti che, ieri mattina, il segretario regionale dem Piero De Luca abbia cercato di trovare una quadra. È stato perennemente in contatto telefonico con i suoi per capire come muoversi e quanto spingersi. Ma, fino a ieri sera, sembra che nessuno sia riuscito a trovare una mediazione.

L'unico tassello certo nella composizione delle commissioni è che il capogruppo della lista di riferimento del governatore abbia declinato l'invito a presiedere una commissione. Si tratta di Nino Simeone, che già nell'ultimo consiglio regionale, aveva sottolineato la difficoltà di dialogo con i partiti di maggioranza.

«Per senso di responsabilità istituzionale e per rispetto verso la maggioranza che governa la Regione - ha detto - dichiaro la mia indisponibilità a ricoprire tale incarico, anche qualora si determinassero le condizioni politiche per il suo conferimento. La mia priorità resta il mandato che mi è stato affidato dai cittadini. Sono un Consigliere regionale eletto a Napoli e sento forte il dovere di rappresentare fino in fondo la città, le sue periferie e quelle aree fragili che troppo spesso pagano il prezzo più alto delle disuguaglianze istituzionali».



## L'INTERVISTA

*Anna Petrone, ex consigliere regionale, analizza il caso De Luca  
«Tutti lo vogliono sconfitto ma nessuno si mette contro»***Angela Cappetta**

**SALERNO** - La premessa è d'obbligo. Nessuno all'interno del Pd salernitano è contro Vincenzo De Luca, ma per Anna Petrone è fondamentale che si apra una discussione interna per costruire un partito «che funzioni in maniera diversa».

**Diversamente in che senso?**

«Che sia garantita una partecipazione democratica che attualmente non c'è».

**Si riferisce alla fase congressuale?**

«Anche».

**A Napoli dicono di aver trovato l'unità su Francesco Dinacci. Ad Avelino invece è scontro aperto. A Salerno che succede?**

«Niente, perché non si ha interesse a mettersi contro De Luca. Anche se ti lanci in una battaglia finisci per restare sola ed alla fine ci si accorda sul candidato unico, cioè Giovanni Co-scia, in cambio di qualche posto in assemblea».

**Così non si rischia che qualcuno si allontani dal partito?**

«Non lo chiamerei allontanamento ma osservazione tattica».

**Cioè?**

«Il mito di De Luca è che tutti lo vorrebbero sconfitto, ma nessuno vuole mettersi contro, quindi restano tutti guardinghi».

**In attesa di cosa?**

«Della sua sconfitta politica, ma lui ha sette vite e quando sembra sconfitto politicamente ecco che lo vedi risorgere».

**Risorgerà tornato a fare il sindaco di Salerno?**

«Sicuramente. Ma parliamoci chiaro, tornare a fare il sindaco a Salerno è un



## «A Salerno non c'è partecipazione democratica»

calo dal punto di vista istituzionale non indifferente. Fico, ad esempio, lo sta già ignorando».

**E Gaetano Manfredi? Ormai lo scontro tra i due è ufficiale.**

«Questo è un conflitto inscato da tempo, avendo condiviso entrambi un percorso quando De Luca era in Regione. Ma se torna a fare il sindaco di

Salerno non ci sarà più materia di contrapposizione. Ripeto: anche Fico lentamente è arrivato ad ignorarlo».

**Perché è così certa che sarà eletto sindaco?**

«Perché quando hai il potere su tutte le società partecipate, sei in grado di controllare un bel pezzo di elettorato. Il problema però è che la sua candida-

tura aumenterà la percentuale dell'astensionismo».

**In che modo?**

«Perché chi non vuole vottarlo ma non è convinto neanche dei suoi competitor, preferisce non andare a votare».

**Che pensa delle dimissioni di Enzo Napoli?**

«Noi lo sapevamo, non ci ha meravigliato. Faceva parte del piano B. Tutto

come da copione».

**Lei si candiderà al consiglio comunale?**

«Se ci fosse una lista del Pd ci penserei, perché la mia persona è legata al Pd e la mia storia politica è radicata all'interno del partito».

**Se ci fosse una lista del Pd, appoggerebbe Vincenzo De Luca?**

«Credo che il simbolo non verrà dato a nessuno per non alimentare scontri».

**Scontri tra Piero De Luca segretario regionale e segreteria nazionale?**

«Piero pensava di fare un gesto eroico ed invece si è trovato davvero in difficoltà. Avere il padre all'interno di questa fase istituzionale non è per lui una posizione comoda».

**Quindi per l'ennesima volta alle elezioni amministrative di Salerno, il simbolo del Pd non ci sarà?**

«Credo proprio di no». **La segreteria nazionale, ma anche quella regionale, non ci farà una bella figura. Giusto?**

«Sarà certamente un argomento su cui ci si dovrà confrontare in direzione nazionale».

**Lei avrà almeno un ruolo nella direzione provinciale?**

«No. Darò senz'altro il mio contributo, ma è necessario dare spazio ad altre persone giovani e motivate. Anche se siamo rimasti pochi i reduci ed i combattenti».

**Nessuno prima di lei è mai stata così chiara sul caso Pd e De Luca.**

«Io sono una persona libera e quando si è liberi non bisogna aver paura di esprimere le proprie idee».





## *Autotrasporti F.lli Riviello*

Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

**VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**

**Tel: 0828 318025**  
**Resp. Commerciale: 348 8508210**  
**Traffico: 347 2784997**





**Il fatto** *Contestati gli interventi in corso nei cantieri destinati a realizzare le strutture che a luglio ospiteranno l'America's Cup*

# A Bagnoli la protesta non si ferma: giornata di blocchi stradali

Clemente Ultimo

**NAPOLI** – Mattinata scandita dalle proteste dei comitati civici quella di ieri a Bagnoli, con un nuovo blocco stradale dalle 5 alle 7 tra via Diocleziano e via Enea. A scendere in strada gli aderenti alla "Rete No America's Cup", impegnati a bloccare i camion in entrata ed in uscita dal cantiere in cui si stanno realizzando le opere destinate ad accogliere equipaggi e delegazioni in arrivo in occasione della regata internazionale che prenderà avvio il prossimo 10 luglio. Durante la manifestazione è stato assicurato il libero passaggio per le vetture private.

La richiesta avanzata dai manifestanti è stata quella di «fermare i lavori un attimo e discutere con tutto il territorio non solo con poche associazioni, la partecipazione si fa prima che il quartiere venga invaso di camion». In attesa di risposte è stata confermata la giornata di mobilitazione prevista per il prossimo 7 febbraio, con un nuovo blocco dei mezzi pesanti impegnati nei cantieri

dell'America's Cup.

Una rassicurazione sulla sicurezza degli interventi in atto e sulla piena rispondenza degli stessi ai massimi criteri di tutela ambientale - chi ha dimenticato gli attacchi dell'ex governatore De Luca in tema di autorizzazione ambientale? Non certo il primo cittadino di Napoli - è arri-

stato un lunghissimo confronto con il ministero dell'Ambiente e la Commissione nazionale Via Vas e rappresentano standard di bonifica sia a terra che a mare all'avanguardia».

In particolare Manfredi è intervenuto sul delicato tema della mancata rimozione totale della colmata, decisione che ha ingenerato non poche preoccupazioni tra i cittadini di Bagnoli.

«Dall'analisi d'impatto ambientale - ha spiegato il sindaco - rispetto alla rimozione della colmata o a lasciarla in situ tombandola è emerso che è più sicuro, dal punto di vista ambientale, lasciarla piuttosto che portarla via: toglierla avrebbe avuto un impatto ambientale enorme perché significa milioni di metri cubi di materiale che doveva essere tolto dal mare e portato in discariche controllate e significa decine di migliaia di camion che ogni giorno devono portare fuori regione i materiali».

Senza tener conto dell'inevitabile dispersione in manre di materiaale residuo nel corso dei lavori di rimozione.

**IL SINDACO  
MANFREDI:  
«LE ATTIVITA'  
DI BONIFICA  
SONO STATE  
CONCORDATE  
CON IL MINISTERO  
ED HANNO  
STANDARD  
D'AVANGUARDIA»**

vata da Gaetano Manfredi, nel corso di un'ampia intervista rilasciata a Napoli Today.

Il sindaco, nonché commisario straordinario per Bagnoli, ha tenuto a sottolineare che «su tutte le attività previste nel piano di bonifica c'è

**IL FATTO**  
*Folla commossa per l'ultimo omaggio a Santangelo*

P. R. Scevola



**NAPOLI** – Il maltempo che si è abbattuto sulla città di Napoli non è stato sufficiente a limitare la partecipazione al cordoglio per la morte di Sabatino Santangelo (nella foto), già vicesindaco dell'amministrazione comunale guidata da Rosa Russo Iervolino, tolto la vita lunedì scorso ad 89 anni. La camera ardente, allestita nella Sala dei Baroni del Masschio Angioino, ha visto sfilare in un mesto corteo le principali figure del mondo politico, amministrativo ed imprenditoriale della città. Ma soprattutto le tante persone che nel corso degli anni hanno avuto modo di apprezzare le qualità professionali ed umane di Santangelo. Una stima non intaccata dalla dolorosa vicenda processuale che ha visto Santangelo protagonista, l'inchiesta sulla bonifica di Bagnoli giunta ormai al sesto processo.

Tra le prime ad arrivare Francesca Russo, la figlia di Rosa Russo Iervolino, il sindaco con cui Santangelo ha condiviso tra il 2006 e il 2011 una intensa stagione politico-amministrativa, formando un connubio indissolubile alla guida del Comune.

«Sabatino - ha detto Francesca Russo - è stato una figura centrale nella vita di mia madre. Una persona onesta, di cui si fidava ciecamente. E di una profondità e di una empatia pazzesca, sempre pronto a ad aiutare gli altri sulla scorta di una profonda umanità».

Numerosi, invariabilmente, gli esponenti politici di ieri e di oggi arrivati a rendere omaggio, tra questi l'ex Guardasigilli Luigi Scotti, il presidente del Consiglio Regionale Massimiliano Manfredi, l'ex presidente della Provincia di Napoli Dino Di Palma. E poi coloro che sono stati parte dell'esperienza amministrativa incarnata dalla sindaca Iervolino.

**OPERAZIONE  
CARABINIERI  
IN AZIONE  
NELLE  
PROVINCE  
DI NAPOLI  
E CASERTA**





IL FATTO

*Svelato il mistero sui lavori di ampliamento del porto. Il nuovo Piano prevede la cancellazione di una parte della spiaggia della Baia e dei cantieri da diporto.*

**Urbanistica** Domani gli ambientalisti incontreranno Cuccaro

# Il nuovo progetto del porto eliminerà la vecchia darsena

Angela Cappetta

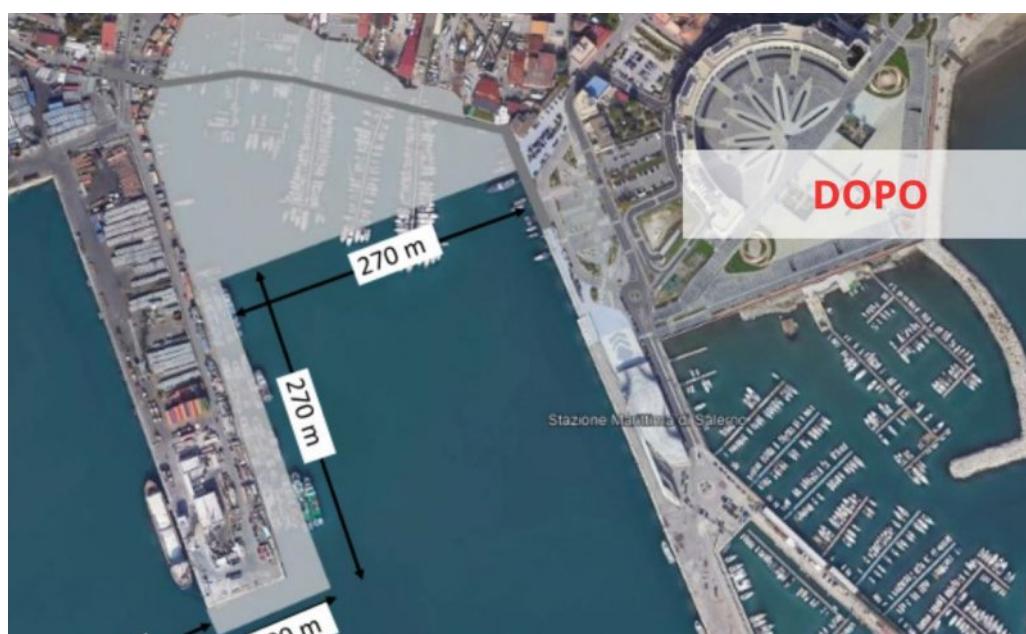
**SALERNO** - «Altro che fake news. Le carte dicono che questo è il progetto, ma noi siamo un movimento forte e porteremo avanti questa battaglia».

Enzo Ragone (nella foto), portavoce dei comitati ambientalisti che protestano contro l'ampliamento del porto di Salerno, ha pubblicato ieri sulla sua pagina Facebook il Piano Regolatore Portuale di Salerno presentato dall'Autorità portuale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. E le cose non stanno proprio come ha detto l'ex presidente di Confindustria Agostino Gallozzi e cioè che la spiaggia della Baia non sarà intaccata dai lavori e che l'imboccatura del porto non è stata cambiata. Ma non solo questo.

Il molo di sottofondo sarà allungamento di circa 440 metri del fronte di ormeggio della banchina e al massimo di 250 metri lato mare. All'estremità del molo di sottofondo, inoltre, è stata disposta una nuova darsena di servizio per accogliere rimorchiatori e pilotine del corpo piloti. Infine è prevista la possibilità di ripristinare il collegamento ferroviario del porto, mediante la realizzazione di un fascio binari lungo il margine orientale del nuovo molo di sottofondo. La nuova rete ferroviaria, lunga circa 4 km, sarà collegata con le gallerie che spun-



In alto: L'attuale assetto dell'area portuale salernitana  
In basso: La radicale trasformazione prevista dal progetto in esame



tano su via Ligia.

Nel Piano si prevede anche la realizzazione di un unico varco di ingresso e di uscita per il transito di tutti gli autoveicoli diretti al porto, sia che si tratti di automezzi pesanti, che di pullman che di autoveicoli privati. Ebbene, per realizzare questo varco che collegherà con il retroterra l'altra parte del porto, sarà necessario «riconfigurare» la vecchia darsena.

«Cioè - spiega Enzo Ragone - saranno abbattuti il Circolo canottieri, i Cantieri Soriente e tutti i pontili per la nautica da diporto ora allocati nella "vecchia darsena". Una vera e propria colata di cemento che spazzerà via realtà imprenditoriali storiche. A favore di chi?»

Sarà questa la domanda a cui dovrà rispondere domani il presidente dell'Autorità Portuale Mar Tirreno Centrale, Eliseo Cuccaro, che - dopo la pubblicazione delle foto del piano regolatore - ha fissato un appuntamento con i comitati ambientalisti alla Camera di Commercio di Salerno.

«Noi non siamo sudditi di nessuno - tuona Enzo Ragone - ed andremo fino in fondo in questa battaglia perché è una battaglia decisiva per la città».

Intanto l'avvocato amministrativa Franco Massimo Lanocita sta studiando le carte per presentare un ricorso al Tar e cercare così di bloccare il nuovo progetto di ampliamento.



**La Politica** I consiglieri di maggioranza di Battipaglia continuano gli incontri per ristabilire gli equilibri

# Nuova Giunta: chiesta la “testa” del Presidente

**Giovanni Passero**

Nella trattativa per la costituzione della nuova giunta comunale di Battipaglia entra anche la figura del Presidente del Consiglio Angelo Cappelli (nella foto a sinistra). I consiglieri di maggioranza, che continuano gli incontri per trovare la quadra dopo la richiesta dell'azzeramento dell'esecutivo, hanno infatti chiesto le sue dimissioni. Tutto per liberare un ulteriore posto per le aspirazioni politiche dei consiglieri in vista dell'ultimo anno di amministrazione della città.

E così nelle trattative salta anche la riconferma dell'ex assessore alla Polizia Locale Francesca Napoli e quella di Pietro Cerullo (foto a destra). Unico punto fermo della giunta è la vicesindaca Maria Catarozzo.

Attorno al suo nome si andrà a completare la compagnie assessoriale che affiancherà la sindaca Cecilia Francese. Il consigliere Dario Toriello,



già candidato al consiglio provinciale e ora passato al gruppo misto, ha chiesto di passare in giunta. Così come Francesco Falcone, ex presidente del Consiglio, e già da tempo in predicato di cambiare ruolo per assumere quello di assessore, ruolo già ricoperto nel passato. Si dovrà ora ridisegnare i gruppi consiliari e capire come tutte le aspirazioni politiche dei

consiglieri di maggioranza possano trovare riconoscimento e spazio nel nuovo assetto dell'esecutivo. Intanto il tempo stringe e si dovrà approvare il Bilancio di previsione per evitare un commissariamento anticipato del Comune. Il 23 febbraio, data ultima per il via libera definitivo, è sempre più vicino e bisogna trovare i 13 voti favorevoli.

**NIENTE RICONFERMA  
PER PIETRO CERULLO  
E FRANCESCA NAPOLI  
FRANCESCO FALCONE  
PRONTO, ANCHE  
DARIO TORIELLO  
VUOLE FARE  
L'ASSESSORE**

**Battipaglia**

**Serroni:  
iniziano  
i lavori**



Hanno preso il via oggi i lavori di manutenzione straordinaria che interesseranno via Serroni Alto - altezza intersezione con via Berlino - in corrispondenza del sovrappasso autostradale.

L'opera, per un importo di circa un milione di euro, consisterà innanzitutto nella realizzazione di un collettore, che migliorerà lo smaltimento dell'acqua piovana evitando, al contempo, il pericolo di eventuali allagamenti. Si proseguirà con il rifacimento del manto stradale. Prevista anche la costruzione di marciapiedi. Inoltre è prevista la dismissione di una canaletta consortile e l'interramento della linea elettrica nel tratto tra Via Padova e Via Fiorignano. Per garantire una corretta gestione dei flussi di traffico, è stato istituito un divieto di transito nel tratto di strada compreso tra via Padova e via Fiorignano, in vigore da oggi e sino al 15 marzo.

(Gio. Pas.)

# Teatro, premio per Avalon

**Battipaglia** La Compagnia ha ottenuto il riconoscimento “De Curtis” a Roma

**CERIMONIA  
AL ROSSINI  
NEL PALAZZO  
SANTA  
CHIARA**

La manifestazione ha avuto il Patrocinio morale della Regione Lazio. La motivazione: “Per le mirabili capacità recitative che manifestano tutti gli attori”

Battipaglia si conferma capitale di cultura e fucina di nuovi artisti, soprattutto nel campo del teatro.

La Compagnia Avalon Teatro, infatti ha ottenuto un prestigioso riconoscimento conquistando il Primo Premio della Sezione Arte alla XXVIII Edizione del Concorso Internazionale Artistico-Letterario Antonio de Curtis (Totò), svolto a Roma con il Patrocinio Morale della Regione Lazio.

La cerimonia si è tenuta al Teatro Rossini, nel Palazzo S. Chiara, e il premio è stato consegnato dal Presidente dell'Associazione Amici di Totò... a prescindere! – avvocato Andrea De Marco. Attiva da oltre venticinque anni, la compagnia rappresenta Battipaglia con un



percorso che va dalla drammaturgia eduardiana al teatro di Pirandello, fino ai testi inediti firmati dal capocomico Gerry Petrosino, autore e interprete. Ecco la motivazione del premio: "Per la "Sezione Arte", dedicata alla memoria del

giornalista e pittore del Vaticano, "Irio Ottavio Fantini" il 1° Premio ex aequo alla Compagnia "AVALON TEATRO" di Salerno per le mirabili capacità recitative che manifestano tutti gli attori della Compagnia".

(Gio. Pas.)





**La nomina** L'ex presidente della Provincia nominato segretario regionale del partito di Clemente Mastella

# De Rosa nuovo coordinatore NdC

P. R. Scevola

CASERTA – Toccherà ad un casertano il compito di guidare "Noi di Centro", la nuova formazione politica moderata costruita da Clemente Mastella alla vigilia delle ultime elezioni regionali. È Marcello De Rosa, già presidente della provincia di Caserta e primo cittadino di Casapenna, il nuovo coordinatore regionale del partito, su designazione diretta del segretario nazionale Mastella. Una tappa importante nel processo di strutturazione territoriale della formazione centrista, impegnata in queste settimane nella definizione del gruppo dirigente campano.

De Rosa è stato candidato sotto le insegne di "Noi di Centro" alle elezioni regionali, raccogliendo oltre 7600 voti di preferenza; il voto di novembre è stato solo l'ultima tappa di un lungo percorso politico che ha visto De Rosa ricoprire più volte



il ruolo di amministratore pubblico, tanto a livello comunale che provinciale.

«Marcello De Rosa – ha tenuto a sottolineare il segretario nazionale Mastella - è una risorsa fondamentale del partito, l'affermazione personale ottenuta alle Regionali è solo la conferma del suo radicamento territoriale nel Casertano e della sua abilità politica. La presidenza regionale di

NdC affida a De Rosa l'incarico, importante e appassionante, di coordinare, in sinergia con i coordinamenti provinciali, l'indirizzo strategico del partito anche in vista delle amministrative di primavera prossima e di capitalizzare politicamente sui territori l'autorevole presenza di Noi di Centro nella Giunta e nel Consiglio regionale della Campania».

**"UN INCARICO  
IMPORTANTE,  
COORDINARE  
L'INDIRIZZO  
DEL PARTITO  
IN VISTA  
DELLE ELEZIONI"**

**IL FATTO**  
**Sequestrati  
21 chili  
di cocaina**

CASERTA - Oltre 21 chili di cocaina sono stati sequestrati dalla Polizia di Stato durante un'operazione che ha portato all'arresto di un trafficante. È accaduto nel tratto casertano dell'A1, dove la Polizia Stradale ha intercettato una Smart. È nato un lungo inseguimento, protrattosi per circa 40 chilometri; la Smart ha anche speronato altre due auto della Polizia Stradale, che però hanno continuato ad inseguirla fino a Marcianise. Qui la vettura in fuga è stata bloccata, ed è stata effettuata una perquisizione veicolare, al termine della quale i poliziotti hanno rinvenuto due borse con all'interno 19 panetti di cocaina.

Digitale  
terrestre  
canale 111

Streaming  
ZONARCS.TV

FM 103.2  
92.8

dab+  
SA-AV-BN

**DIRETTA RADIO TV E STREAMING**

## Gran Mattino

Dal lunedì al venerdì h.10



QUOTIDIANO INTERATTIVO

LINEAMEZZOGIORNO.IT



**Arte** La rassegna aprirà i battenti domani presso gli spazi espositivi di Linee Contemporanee a Salerno

# Gli scatti di Cerzosimo raccontano la ceramica di Ferdinando Vassallo

Rossana Prezioso

**SALERNO** - Esiste un territorio di confine, quasi una zona d'ombra, tra la razionalità del giorno e il mistero del sonno, in cui l'artista spoglia se stesso per farsi materia e segno restando sempre uomo. È in questo spazio di confine che si colloca l'evento previsto per venerdì 30 gennaio presso gli spazi di Linee Contemporanee, a Salerno.

La mostra dell'installazione fotografica "Le prime tre ore di Ferdinando Vassallo 8=16 +7" rappresenta molto più di una semplice esposizione: è l'incontro tra due sensibilità nate nella stessa terra di Montecorvino Rovella, quelle di Armando Cerzosimo e Ferdinando Vassallo, che tornano a "ri-conoscersi" attraverso l'obiettivo fotografico e l'argilla. L'iniziativa rappresenta l'acme di un'esperienza reciproca. Mentre Vassallo conclude il suo percorso espositivo "45 Ceramiche da 45 cm" — diciottesimo atto del format ideato da Valerio Falcone — Armando Cerzosimo inaugura un racconto vivido intimo e potente.



Il progetto nasce da una richiesta specifica: documentare le prime tre ore della giornata del ceramista, dall'istante del risveglio sino alla piena immersione nel lavoro. Come scrive la docente Cristina Tafuri, l'interesse di Cerzosimo è rivolto quasi esclusivamente al destino dell'uomo e alla sua fatica di vivere. Attraverso un sapiente gioco di luci che sembrano avvicinarsi timidamente alla pelle del protagonista, il fotografo fa emergere uno sguardo sospeso, in bilico tra l'inconscio e una sottile angoscia creativa. Le im-

magini, realizzate in un unico pomeriggio tra le 15:07 e le 18:05, diventano così lo spettacolo di un "doppio", dove l'uomo cerca la propria segreta ragione di vita tra gli oggetti quotidiani.

Il curatore Marco Alfano evidenzia come questo racconto sospeso lasci lo sguardo libero di vagare tra minuti di malinconia e fremiti di orgoglio rivolti alle opere che prendono forma nella penombra della bottega. In questo esercizio, la fotografia non è semplice rappresentazione, ma un viaggio nell'istante

che diventa infinito. Cerzosimo non si limita a "immortalare" la realtà, ma opera un prodigo simile a quello dello Scarlatti di Saramago: usare il mezzo tecnico per curare l'anima e rivelare verità profonde.

L'installazione, visitabile fino al 16 febbraio, invita il pubblico a riflettere sul senso della ricerca artistica, ricerca in cui il sogno e la veglia si fondono nelle pagine di uno stesso libro, restituendo dignità e sacralità al gesto quotidiano che si trasforma in vera e propria creazione.

IL PUNTO

**San Lorenzo 50 anni di Pro Loco**

Cinquant'anni di eventi, di scommesse, di impegno civile. Cinquant'anni di sogni e di traguardi raggiunti. La Pro Loco Castel San Lorenzo, oggi presieduta da Carmelo Mordente, celebra quest'anno l'ambito traguardo del mezzo secolo di vita, confermandosi come una delle realtà più attive della Valle del Calore nella promozione del territorio. Lo fa con un evento pensato per regalare ancora una volta momenti di allegria e di condivisione, proprio come ha fatto negli ultimi 50 anni. Sabato prossimo alle 21.30, in Piazza Giovanni Paolo II, arriva Dance Tarantella, uno spettacolo di musica, suoni e colori in grado di coinvolgere tutti. Lo spettacolo unisce la magia della musica popolare con i ritmi coinvolgenti della musica dance, celebrando la cultura popolare in chiave contemporanea.



**GRANDE SCHERMO**

Francesco Femia

## Candyman, manifesto politico "vestito" da horror

La casa di produzione Monkeypaw è stata fondata dal regista Jordan Peele, precedentemente noto come comico, nel 2012. Con il passare degli anni Monkeypaw non solo ha prodotto i film diretti da Peele (come ad esempio "Scappa-Get" del 2017, che ha vinto l'oscar alla miglior sceneggiatura originale) ma ha anche prodotto alcuni dei film horror più interessanti degli ultimi anni: Candyman (2021, Monkeypaw) di Nia DaCosta è uno di questi.

Il film si collega alla storica saga horror degli anni novanta di Candyman (composta da tre film), ma introduce allo stesso tempo degli elementi totalmente nuovi. Infatti, in linea con la filosofia dello studio cinematografico di Peele, la regista Nia DaCosta ha

scelto di raccontare una storia profondamente legata alla comunità afroamericana e di porre enfasi su alcuni importanti temi politici e sociali. La giovane regista americana è riuscita a mettere in scena il trauma della violenza razziale negli Stati Uniti senza rinunciare all'intrattenimento del pubblico e rispettando la "mitologia" dei film precedenti.

Anthony McCoy (interpretato da Yahya Abdul-Mateen II) è un'artista di Chicago in piena crisi

creativa, convive con la sua fidanzata Brianna Cartwright (Teyonah Parris) che invece è un'affermata gallerista. Quando, in cerca di ispirazione, Anthony si reca nel complesso residenziale pubblico "Cabrini-Green", viene a conoscenza della leggenda urbana di Candyman, un'entità malvagia che può essere evocata ripetendo il suo nome per cinque volte dinnanzi ad uno specchio. Affascinato dalla storia, Anthony ne trae ispirazione per il suo lavoro, ma ben

presto si rende conto che Candyman ha un oscuro legame con i traumi della comunità afroamericana. Candyman è un film sorprendente, la regia di Nia DaCosta costruisce la tensione in maniera eccezionale e la sceneggiatura riesce a intrattenere il pubblico attraverso un'approfondita caratterizzazione dei personaggi. La fotografia e la colonna sonora ricreano le atmosfere cupo della metropoli di Chicago e donano un tocco favolistico all'opera. Degne di nota sono anche le se-

quenze realizzate attraverso la tecnica delle ombre cinesi.

Il film è un vero e proprio manifesto politico antirazzista e analizza in maniera pungente la questione della gentrificazione e le degenerazioni del mondo dell'arte contemporanea, queste ultime messe in scena anche in modo ironico. Candyman è l'ennesimo esempio di come i film horror possano affrontare tematiche complesse e contribuire all'elaborazione collettiva dei traumi storici e sociali.

**UNA BUONA PROVA DELLA GIOVANE REGISTA AMERICANA NIA DACOSTA**



NUOVE FRONTIERE

Lo Spazio non è più solo scienza e prestigio geopolitico, ma un vero motore di sviluppo economico. L'espansione dei mercati satellitari e l'entrata in vigore della legge 89/2025

# L'Italia accelera sulla Space Economy e Salerno Formazione lancia il suo Master

**LAVORO E NUOVI ORIZZONTI** Cresce il bisogno di professionalità specializzate: istituito il master di specializzazione in Economia e Diritto Spaziale per affrontare la nuova sfida della Space Economy

Alfonso Angrisani

Negli ultimi anni si è assisto a un cambio di visione nei confronti dello Spazio: da settore associato alla tecnologia, alla scienza e ricerca, al prestigio geopolitico e all'avanzamento della conoscenza dell'uomo, si è cominciato a prendere consapevolezza che esso è anche un importante elemento di impulso per il Sistema Economico di qualsiasi Paese.

La Space Economy, quale fe-

satellitare è in continua espansione e di dover attuare una politica industriale nazionale in materia di spazio lo ha compreso pure l'Italia, che ha già aveva ricoperto fin dagli anni Sessanta, cioè dagli albori dell'era spaziale, un ruolo da protagonista. Nonostante l'istituzione dell'Agenzia Spaziale Italiana nel 1988 e la partecipazione dei suoi astronauti alle attività della Stazione Spa-



**Un nuovo impulso per il sistema economico dalla ricerca in ambito spaziale e dallo sviluppo tecnologico**

nomeno di un comparto produttivo e finanziario orientato alla creazione e all'impiego di beni e di servizi e allo sfruttamento delle risorse nell'ambito dello spazio extraatmosferico è la nuova frontiera del business globale. Il mercato delle telecomunicazioni e della navigazione

ziale Internazionale, il nostro Paese era rimasta privo di una legislazione organica di settore che rinviava ai Trattati internazionali e alla Legislazione euro unitaria.

Dopo il varo della Legge 13 giugno 2025, n. 89 si accompagnano nuove sfide normative volte a disciplinare lo

sfruttamento dei voli suburbani, l'utilizzo dei satelliti, il turismo spaziale e le infrastrutture materiali ed immateriali cislunari. "

La legge italiana è stata frutto di uno studio interdisciplinare avente come fonte il diritto commerciale e societario, il diritto della navigazione aerea e il diritto delle assicurazioni nonché del diritto aeronautico che è l'insieme di norme del diritto internazionale, approvate dagli stati

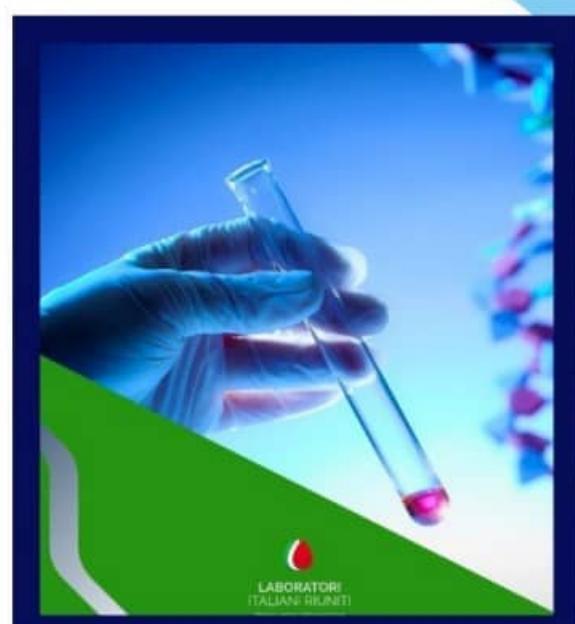
membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, che regolano il regime giuridico dello spazio, dei corpi celesti e di tutte le attività a essi collegate, inclusi il transito e lo stazionamento dei satelliti e di altri oggetti che sono lanciati in orbita per svolgere attività di mappatura, previsioni meteo e telecomunicazioni. Insomma senza le attività spaziali non potremmo certamente avvalerci delle tecnologie che cono-

sciamo." La Salerno Formazione, nell'intuire le potenzialità del settore e venendo incontro al bisogno di esperti in materia ha deciso di istituire il master di specializzazione in Economia e Diritto Spaziale che si rivolge a professionisti che uniscono competenze economiche, giuridiche internazionali e conoscenza tecnica dello spazio con possibilità di inserimento nel settore pubblico o presso compagnie private.





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

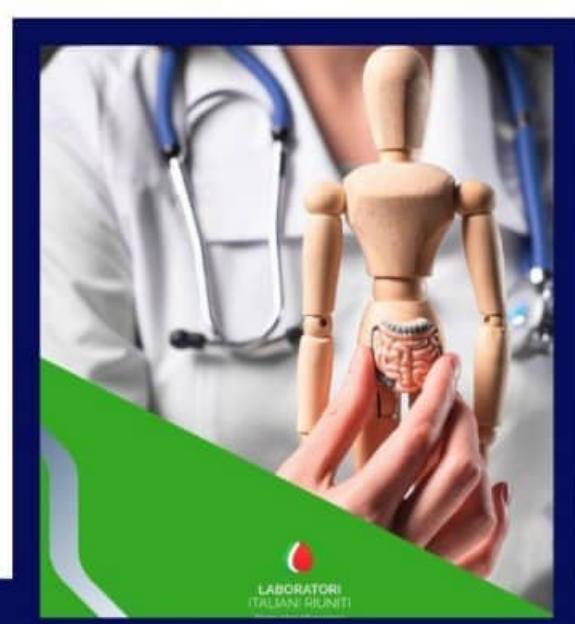


SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)

 081 191 438 23

 [info@laboratoriitalianiriuniti.eu](mailto:info@laboratoriitalianiriuniti.eu)



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)



# SPORT

## LA DECISIONE

IERI MATTINA, IL MINISTRO PIANTEDOSI HA FIRMATO UFFICIALMENTE IL PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO. INTANTO DUE TIFOSI DEL CHELSEA SONO RIMASTI FERITI PRIMA DEL MATCH ALLO STADIO MARADONA

# Ufficiale, stop fino a giugno alle trasferte dei tifosi del Napoli e della Lazio



### Umberto Adinolfi

Stop alle trasferte dei tifosi del Napoli fino al termine di questo campionato. E lo stesso provvedimento vale per i tifosi della Lazio, dopo i "gravi disordini" avvenuti domenica scorsa sulla A1. Il decreto è stato firmato ieri mattina dal ministro dell'Interno, Piantedosi. Nel provvedimento, dopo avere ricostruito i fatti accaduti domenica, il ministro Piantedosi sottolinea "che le componenti ultras di Napoli e Lazio risultano particolarmente inclini a condotte illegali durante le rispettive movimentazioni, anche per il ricorrente compimento di azioni predatorie presso gli esercizi commerciali: in particolare in occasione di quattordici trasferte i tifosi del Napoli. Nella scorsa sono state vietate undici trasferte ai tifosi del Napoli". E restando in tema, la vigilia di Napoli-Chelsea è stata caratterizzata, nella notte di martedì, dall'ennesimo scontro tra le opposte tifoserie: due tifosi inglesi sono stati feriti nel centro cittadino, a seguito di una colluttazione con tifosi napoletani. Sono state necessarie cure ospedaliere, come ha ribadito il Chelsea in un comunicato ufficiale diffuso ieri mattina: "Il club è a conoscenza dell'incidente avvenuto martedì sera a Napoli", si legge nella nota del club. "Due tifosi sono ricoverati in ospedale, avendo riportato ferite non gravi". Per fortuna, la serata di ieri, al di là del

risultato sportivo, si è conclusa senza ulteriori incidenti. Intanto, in un altro angolo di Europa, si è consumata una vera e propria tragedia che ha interessato un gruppo di dieci tifosi del Paok. A Timisoara, in Romania, dopo un sorpasso pericoloso, il van su cui viaggiavano i supporter greci si è schiantato contro un'autocisterna: sette di loro sono morti sul colpo, mentre uno dei tre feriti è attualmente in gravi condizioni all'ospedale di Lugoj.

Il Paok Salonnico è impegnato questa sera sul campo del Lione per l'ultima giornata della League Phase di Europa League. "Sono stato informato del tragico incidente in Romania, costato la vita a sette giovani connazionali. Il governo greco e la nostra ambasciata sono in stretto coordinamento con le autorità locali, fornendo ogni possibile forma di supporto", ha dichiarato il Primo Ministro Kyriakos Mitsotakis.

Il Paok era in contatto diretto con il governo, coordinando il supporto alle famiglie e ai tifosi feriti e inviando rappresentanti del club in Romania. Le associazioni di tifosi dei club rivali Olympiakos, Panathinaikos, Aris e altri hanno inviato messaggi di unità e condoglianze.

Ed il dramma dei tifosi greci è arrivato ovunque. I tifosi della Salernitana, a mezzo social, hanno mostrato tutta la loro solidarietà alla tifoseria del Paok per la tragedia consumatasi in Romania.

*Salerno, individuata un'area temporanea in attesa dei lavori*

## Ristrutturazione Palatulimieri, ora spunta l'alternativa a Fuorni



*Palatulimieri, la speranza ora si chiama Fuorni. Il presidente della Commissione Sport del Comune di Salerno Rino Avella ha presieduto una riunione operativa avente ad oggetto le sorti del Palatulimieri, la sede della Roller. Così Avella su Facebook: "La Commissione Sport ha affrontato la questione relativa al Palatulimieri. Ancora una volta l'argomento è stato portato all'attenzione dei Commissari: era già accaduto, di recente, in occasione della necessità di rifare parte della recinzione interna, di sostituzione dei numerosi fari,*

*della riparazione delle caldaie, della manutenzione degli spogliatoi e per altri interventi simili. Stavolta era necessario fare chiarezza in merito al prossimo abbattimento della struttura, ritenuta necessaria nell'ambito del più articolato progetto di rifacimento dello stadio Arechi e di ricostruzione del campo Volpe. Progetto per il quale la stazione appaltante è l'Arus, a suo tempo designata dalla Regione Campania. Il 27 gennaio 2026 la Commissione Sport ha quindi interloquito con il collega Mimmo De Maio,*

*nella sua doppia funzione di membro della Commissione Sport e di Presidente della Commissione Urbanistica. Sono emersi due elementi essenziali: la certezza della ricostruzione della struttura e la disponibilità, in alternativa all'attuale allocazione dell'area di Fuorni, destinata proprio alle funzioni sportive. Contestualmente il Comune cercherà di garantire la continuità agonistica alle società degli sport rotellistici nel periodo intermedio ricompreso tra l'abbattimento e la ricostruzione".*

*(umba)*



## POSSIBILE SCAMBIO HOLM-MAZZOCCHI

## Il mercato s'infiamma: tentazioni Sterling e Bernat

Innesti di qualità. Il Napoli prova a sopperire alle difficoltà legate agli infortuni affidandosi al mercato. Il saldo zero imposto dalla FIGC obbliga il club partenopeo a dover fare i conti con un margine di manovra ridottissimo. Situazione che sta spingendo il ds Manna a valutare svincolati illustri. Nella giornata di ieri, il Chelsea ha ufficializzato l'interruzione del contratto con Sterling. Antonio Conte lo conosce bene e gli spalancherebbe le porte di Ca-

stel Volturno. Il calciatore è allettato dall'opzione italiana ma ci sono tante incertezze sulla tenuta fisica del calciatore.

Il Napoli non molla Alisson Santos, esterno dello Sporting Lisbona che strizza l'occhio alla destinazione partenopea ma deve superare il muro dei lusitani, al momento non disposti ad un addio in prestito.

Per il ruolo di esterno invece il ds Manna ha sondato Juan Bernat, esperto laterale rimasto senza con-

tratto dopo l'esperienza con il Getafe. Contatti in corso con il Bologna per Holm. L'esterno svedese piace per la fisicità e la grande corsa, elemento con una discreta in serie A dopo la pausa allo Spezia.

Il Napoli mette sul tavolo il cartellino di Mazzocchi, proposta però che non alletta i felsinei, bramosi di cedere lo scandinavo ad una cifra che si aggira sugli otto-dieci milioni di euro.

(sab.ro)



**Champions League** Azzurri sotto di una rete in avvio, ribaltano con Vergara e Hojlund.

Ma nella ripresa è Joao Pedro con una splendida doppietta a chiudere i conti

# Napoli, addio Champions League: ora la stagione diventa horror

Umberto Adinolfi

Il percorso del Napoli in Champions League si ferma al girone: nell'ultima giornata al Maradona il Chelsea vince 3-2 dopo un match spettacolare con rimonte e contro-rimonte e stacca anche il pass per gli ottavi di finale.

I londinesi partono meglio, e dopo il quarto d'ora stappano la partita: calcio di rigore conquistato per fallo di mano di Juan Jesus su punizione di James, dal dischetto Enzo Fernandez fa 1-0 al 19'.

Gli uomini di Conte si scuotono dopo il gol subito, ribaltando tutto nel giro di dieci minuti: al 33' Vergara parte in slalom dentro l'area e di sinistro firma l'eurogol che vale l'1-1. Al 43' tocca invece a Hojlund sfruttare la palla tesa messa dentro da Olivera per completare la rimonta a pochi istanti dall'intervallo.

Rosenior getta nella mischia Palmer in avvio di ripresa, ma il vero eroe per il Blues è Joao Pedro: al 61' si inventa il 2-2 con una gran botta di sinistro sotto l'incrocio, poi all'82' completa la contro-rimonta con un diagonale destro perfetto all'angolino dopo una ripartenza micidiale.

Il brasiliano trascina gli inglesi direttamente agli ottavi, Napoli eliminato con qualche rimpianto più sul percorso che sul match di questa sera.

La stagione eroupea della squadra di Antonio Conte si conclude con



Qui sopra una intensa fase di gioco del match di ieri sera allo stadio Maradona di Napoli. In basso il bomber danese Hojlund, protagonista ed autore della rete del momentaneo 2-1.



un amaro 30° posto nella griglia generale, frutto di soli 8 punti in 8 partite disputate. Di certo ora per gli azzurri di patron De Laurentiis le uniche speranze sono quelle di rialzare la testa in campionato per provare a strappare una posizione utile al fine della qualificazione alla prossima Champions League.

IL TABELLINO  
DI NAPOLI-CHELSEA

Napoli-Chelsea 2-3

**Napoli (3-4-2-1):** Meret; Di Lorenzo, Juan Jesus (dal 22' st Gutierrez), Buongiorno; Spina (dal 37' st Beukema), Lobotka, McTominay, Olivera; Elmas (dal 37' st Lukaku), Vergara; Hojlund. All. Conte. A disp. Contini, Spinelli, Garofalo, De Chiara.

**Chelsea (4-2-3-1):** Sanchez; Malo Gusto (dal 14' st Chalobah), James, Fofana, Cucurella; Caicedo, Santos (dal 14' st Gittens – dal 45' st Badiashile); Estevao (dal 29' st Garnacho), Fernandez, Pedro Neto (dal 1' st Palmer); Joao Pedro. All. Rossini. A disp. Jorgensen, Merrick, Hato, Acheampong, George, Delap, Guiu.

Arbitro: Turpin (Francia).

Marcatori: 19' rig. Enzo Fernandez (C), 33' Vergara (N), 43' Hojlund (N), 61' e 82' Joao Pedro (C).

Ammoniti: Juan Jesus (N), Elmas (N); Fofana (C).



**L'infortunio rimediato con la Virtus Entella dopo il gol vittoria è più grave del previsto: stiramento al flessore e stop quantificato in un mese: un colpo durissimo per la Juve Stabia ed il suo futuro**



**Serie B** Lo stop con l'Entella costa caro: il bomber un mese ai box. Il direttore sportivo delle vespe Lovisa cerca rinforzi. Piscopo vicino al Bari, lo Spezia vira su Ruggero

# Juve Stabia, la tegola Candellone riapre il mercato delle punte

Sabato Romeo

Una tegola pesantissima. La Juve Stabia perde il suo bomber. Leonardo Candellone finisce ai box. L'infortunio rimediato con la Virtus Entella dopo il gol vittoria è più grave del previsto: stiramento al flessore e stop quantificato in un mese. Un colpo durissimo per la Juve Stabia, costretta a rinunciare al suo uomo in più, fin qui protagonista delle pagine più belle scritte dal club gialloblu nel campionato di serie B. Uno stop che obbligherà il club ad intervenire sul mercato. Lovisa continua a sondare diverse strade già seguite nei giorni scorsi. Il club sonda Cedric Gondo (Reggiana), Giacomo Corona (Palermo), Daniel Fila (Venezia), Vanja Vlahovic (Spezia), Leonardo Cerri (Bari) e Laurs Skjellerup (Sassuolo), ma non è da escludere che alla fine possa tirare fuori dal cilindro un nome a sorpresa. Si prova a stringere per l'arrivo di un calciatore in prestito. A ribadire la necessità di un rinforzo in attacco, anche alla luce delle difficoltà di Gabrielloni e di Burrone, ci pensa il responsabile dell'area tecnica Gerbo, nella conferenza stampa di presentazione degli ultimi acquisti Dalle Mura e Torrasi: "Candellone rappresenta l'essenza di questa squadra, ma il gruppo è unito e saprà sopperire alla sua assenza. Sul mercato siamo vigili e attenti, a

prescindere dall'infortunio. Se riusciremo a incassare il tassello giusto per l'attacco, ci faremo trovare pronti". Poi sui due nuovi acquisti: "Sono due ragazzi che io e il direttore Lovisa conosciamo bene. Io li ho affrontati sul campo, il direttore li ha avuti nelle sue esperienze passate. Crediamo molto in loro, sia sotto l'aspetto umano che tecnico. Ceravamo esattamente le loro caratteristiche per inserirle nel contesto della squadra. Siamo felici che siano qui, sono sicuro che daranno l'anima per questa maglia e avranno rispetto per la piazza." Il countdown al gong del mercato è già iniziato: "Non vediamo l'ora che chiuda. E' una finestra strana in cui non hai tempo nel correggere delle situazioni anormali.

Abbiamo bisogno di lavorare con tranquillità. Ora mancano pochi giorni, cercheremo di completare la rosa al meglio per affrontare la seconda parte di stagione". Nelle ultime ore sono emerse nuove voci anche sul fronte uscite.

Lo Spezia è ritornato a bussare alla porta gialloblu ma non per Leone bensì per il difensore Ruggero, con il club gialloblu che resta sulla richiesta di 500 mila euro.

Più vicino all'addio invece Piscopo: l'elemento offensivo è ad un passo dal Bari, con i biancorossi pronti a girare alle vespe Kassama, attualmente al Trento.

*Lupi in attesa della risposta del calciatore*

## Mercato Avellino, fumata grigia per Ambrosino del Napoli

*La caccia ad una nuova punta. L'Avellino concentra tutti i suoi sforzi nella ricerca di un nuovo attaccante. In queste ore, il ds Aiello ha attivato i contatti con il Napoli e ha posto come obiettivo primario la firma di Giuseppe Ambrosino. Dopo l'affare saltato con il Venezia, il calciatore è separato in casa con Antonio Conte, con il tecnico salentino che non ha gradito le parole tutt'altro che dolci del procuratore Mario Giuffredi. I club sarebbero vicini all'accordo sui sei mesi di prestito. Al momento però ci sono varie valutazioni in corso dell'entourage del calciatore che bloccano l'operazione, legata alla volontà di trasferirsi in una squadra votata all'attacco e in cui possa trovare lo spazio giusto per valorizzarsi. Intanto, nella marcia d'avvicinamento alla sfida con il Cesena di sabato pomeriggio, non arrivano buone notizie per*



*Raffaele Biancolino. Il tecnico, già privo dello squalificato Simic, non potrà far debuttare Armando Izzo. L'esito degli esami dopo il problema fisico rimediato nelle prime ore del suo ritorno ad Avellino è impegnoso: lesione del muscolo soleo e possibile stop che si aggira sulle tre-quattro settimane. Una tegola per Biancolino che ora dovrà reinventarsi un reparto difensivo ai minimi termini, con il rilancio scontato di Enrico ma anche la possibilità di rimpinguare il pacchetto arretrato con un nuovo innesto.*

(sab.ro)





Digitale  
terrestre  
canale 111

Streaming  
ZONARCS.TV

FM 103.2  
92.8

dab+  
SA-AV-BN

DIRETTA TV E STREAMING

## Zona Cesarini L'Originale

Questa sera h 20:45



ilGiornale  
'iSalerno.it  
e provincia





L'OBBIETTIVO

*Una continuità da trovare forse per la prima volta, e definitivamente, dopo una serie infinita di esperimenti e tentativi. Giuseppe Raffaele sta seriamente pensando di dare fiducia all'intero undici proposto contro il Sorrento*

**Serie C** La Salernitana prova a conquistare la terza vittoria di fila dopo l'avvio horror del 2026 a Siracusa. Prosegue la prevendita per domenica sera, l'obiettivo è quello di superare quota 10mila

# Granata a caccia di continuità Per Raffaele prove tecniche di formazione

Stefano Masucci

A caccia di continuità. Quella dei risultati e della tenuta difensiva, da prolungare dopo due successi di fila e tre gare chiuse con la porta inviolata. Quella all'Arechi, da ritrovare a ogni costo dopo un solo successo nelle ultime cinque uscite tra le mura amiche e un rendimento interno troppo zoppicante. Quella di uomini e di formazione, da trovare forse per la prima volta, e definitivamente, dopo una serie infinita di esperimenti e tentativi. Giuseppe Raffaele sta seriamente pensando di dare fiducia all'intero undici proposto contro il Sorrento in vista del secondo derby consecutivo, quello contro il Giugliano di domenica sera. La Salernitana potrebbe così scendere in campo in fotocopia rispetto a una settimana fa, come successo fino ad ora in stagione in una sola occasione. In 23 giornate, infatti, il trainer granata ha schierato ben 22 formazioni diverse, riuscendo solo a cavallo delle sfide con Monopoli e Catania a dare fiducia alla stessa formazione titolare e allo stesso sistema di gioco. Nel mezzo, tra squalifiche, infortuni, moduli alternati e una girandola di cambi senza soluzione di continuità, la Salernitana ha faticato a trovare una sua identità precisa, marcata, spesso perdendo di volta in volta le certezze trovate a fatica la settimana prima. E allora, questa volta, Raffaele sembra deciso a puntare su quanto di buono mostrato al Viviani di Potenza dai suoi, a partire da una tenuta difensiva finalmente solida, attenta, come testi-

*Il post dell'ad della società granata*

## Pagano: “Nessun disimpegno, c’è qualcuno che fomenta”



All’indomani della notizia relativa al passaggio della U.S. Salernitana 1919 dalla Idi srl ad un nuovo soggetto giuridico (Salerno Coast Investment), sempre detenuto al 100% da Danilo Iervolino, il sodalizio di via Allende ha deciso di intervenire per mettere a tacere alcune voci che riguarderebbero una eventuale volontà di abbandonare la nave da parte dello stesso Iervolino. Con un post sui social Umberto Pagano, amministratore delegato della Salernitana, ha voluto fare così chiarezza: "In merito alle ri-

costruzioni distorte circolate sull’assetto societario della U.S. Salernitana 1919, è doveroso smentire categoricamente ogni illazione priva di fondamento. La riorganizzazione delle quote non rappresenta alcun passo indietro, né propedeutico a un disimpegno: al contrario, si tratta di un rafforzamento pieno e strutturato della presenza della proprietà. La Salerno Coast Investment S.r.l. è interamente partecipata dal Dott. Danilo Iervolino, che resta l’unico e diretto riferimento della Salernitana. Chi diffonde

scenari fantasiosi crea confusione con un obiettivo chiaro: destabilizzare l’ambiente, minare il clima e alimentare sospetti. Non ci riuscirà. Il silenzio non è debolezza, è stile. È la scelta di chi preferisce costruire anziché chiacchierare, anche rispetto alla tematica in oggetto. Chi lavora davvero per la Salernitana non ha bisogno di proclami o passerelle. Avanti compatti, con lucidità e determinazione. È arrivato il momento di dire basta alle futili polemiche!”.

(umba)

moniano le tre gare di fila senza gol subiti. Dato importante, che impone se non la necessità quantomeno il consiglio di puntare ancora su Capomaggio nel ruolo di libero vecchio stampo, con l'affidabile Berra alla sua destra certo di una maglia. Spera nella conferma anche Arena, che pure con il Sorrento ha dato un'ottima risposta dopo l'espulsione e i successivi due turni di squalifica rimediati a Siracusa. Chance che aumentano in virtù dell'assenza di Anastasio, anche ieri ancora ai box al pari di Inglese e Cabianca, e le condizioni non ottimali di Matino, che tuttavia ha scontato il turno di stop forzato e tornerà disponibile almeno per la panchina. Certi di una conferma anche i tre centrocampisti, con de Boer chiamato a dare fuoco in mediana e Carriero e Gyabuua pronti a garantire fisicità, intensità, ritmo, Tascone dopo due esclusioni di fila dall'elenco dei convocati sarà utilizzabile tutt'alpiù a gara in corso. Anche in avanti, al netto dell'esordio brillante di Lescano, difficile immaginare l'esclusione di Ferraris, apparso molto più a suo agio nel ruolo di seconda punta che da un po' non lo vedeva protagonista, con lo zampino messo in occasione del gol di Villa e diversi spunti per poter ipotizzare un ritorno sui livelli degli scorsi mesi. Per riprendersi l'Arechi servirà anche il calore del pubblico: il primo dato di prevendita recita 1200 biglietti venduti (4 per il settore ospiti), assisteranno alla sfida anche gli studenti che entreranno gratis nei Distinti su iniziativa del club. Obiettivo tornare a giocare intorno a quota 10mila.



**PALLANUOTO, BRILLANTE AFFERMAZIONE DELLA SQUADRA DEL PRESIDENTE GIARLETTA**

## Il Circolo Nautico ingranà la sesta: dominato il derby salernitano

Sesta ingranata e derby in vasca straniera agguantato. Il Circolo Nautico Salerno non conosce altro risultato che la vittoria. Gli uomini di coach Walter Fasano superano infatti anche lo Sporting Club Salerno nella "stracittadina" giocata però a Santa Maria Capua Vetere per la nota indisponibilità della Piscina Simone Vitale. La capolista del Girone 4 di serie B vince 19-8, continuando a volare a punteggio pieno nel proprio gruppo e offrendo ulteriori segnali delle proprie ambizioni di ritorno immediato in serie A2. Piccola consolazione per l'altra formazione, ancora a zero punti in classifica ma capace con generosità di restare in partita per

ben tre quarti di gioco, in attesa dei primi risultati favorevoli dopo un inizio complicato di stagione per la formazione satellite della Rari Nantes neopromossa in B e con una rosa zeppa di giovani. Protagonisti dell'inedito derby salernitano il solito Luongo, autore di ben 5 gol, Apicella (4 centri), e i due Malandrino (Marco e Marcello), protagonisti con una tripletta ciascuno. Il Circolo Nautico continua così a guardare tutti dall'alto, blinda un primato che vede ora i gialloblu svettare con sei punti di vantaggio sulle dirette inseguitorie, San Mauro ed Etna Sport, quest'ultimo prossimo avversario proprio del club caro a patron Giarletta. Che nono-

stante le difficoltà logistiche e organizzative per far fronte alla mancanza di un impianto in città, dove allenarsi oltre che disputare le partite casalinghe, dimostra tutta la voglia di ben figurare. Il tecnico salernitano vede invece ancora ampi margini di miglioramento: "Mi aspetto molto di più da tanti ragazzi di questa squadra, si può essere più incisivi in fase offensiva, e nell'interpretazione delle due fasi. Continuiamo a lavorare con entusiasmo, il campionato è ancora lungo e bisogna essere più concentrati quando si entra in acqua".

(ste.mas)



**Europei Calcio a 5** Gran protagonista il portiere del Napoli Bellobuono. La vittoria contro i polacchi rilancia le ambizioni della squadra allenata da Salvo Samperi

# Futsal, dopo il poker alla Polonia ora l'assalto ai quarti di finale

Stefano Masucci

Una sfida da dentro o fuori. L'Italia forza quattro capace di dominare la Polonia si gioca ora tutto in una sera. La sfida con l'Ungheria, la terza del girone di qualificazione dopo il ko all'esordio con il Portogallo e la vittoria convincente di ieri sera vale ora l'accesso alla fase a eliminazione diretta degli Europei di Futsal. A quasi dieci anni di distanza dall'ultima vittoria azzurra in una rassegna continentale è inevitabile che il clima sia di carica e positività in seno al gruppo allenato dal ct Salvo Samperi, che però ha ricordato che ""a nulla sarà valsa la vittoria contro i polacchi se giovedì sera non faremo risultato con l'Ungheria e non passeremo ai quarti di finale". E allora quella di questa sera, ore 20,30 e in diretta su Rai Sport, sarà appuntamento con destino per la nostra Nazionale, cui, in virtù della differenza reti a favore potrebbe bastare anche un pareggio per approdare ai quarti di finale. A spiegare il peso specifico del match ci pensa Jurij Bellobuono, estremo difensore in forza al Napoli Futsal anche ieri assoluto protagonista con una serie di parate di altissimo livello che hanno contribuito a mantenere inviolata la porta azzurra (gioia anche per il portiere della Feldi Dalcin, capace di parare un rigore nel finale e lasciare la porta azzurra inviolata). "Può essere il match della svolta, quello che può farci sognare: ma pensiamo un



Qui sopra la formazione azzurra scesa in campo contro la Polonia. In basso l'esultanza degli atleti italiani dopo la vittoria



passo alla volta. Entreremo in campo per vincere, daremo tutto quello che abbiamo per ottenere il risultato. un anno e mezzo stiamo facendo un grande lavoro. Nel corso del tempo abbiamo ottenuto risultati importanti che non hanno fatto altro che aumentare la fiducia nel lavoro svolto. La vittoria con la Polonia ci ha dato morale: siamo una squadra che ha fame di risultati e voglia di dire la propria all'interno di questa competizione. Alternanza con Dalcin? Ci siamo capiti con uno sguardo, sapevo che l'avrebbe presa. Siamo molto legati e Carlos ha caratteristiche che possono aiutarci in una partita, può darci quel qualcosa che magari a me può mancare, siamo complementari. Sono felice del rapporto che abbiamo, lavoriamo bene insieme". Spazio ora allo spareggio del gruppo D per il secondo posto che vale l'approdo ai quarti di finale. Italia e Ungheria sono entrambe a quota 6, grazie alle rispettive vittorie sulla Polonia, entrambe sono state sconfitte dal Portogallo campione in carica. In caso di arrivo a pari punti a decidere chi passerà il turno saranno gli scontri diretti, ma in caso di pareggio l'Italia può vantare una differenza reti migliore rispetto all'Ungheria (6 gol fatti e 6 subiti contro i 5 fatti e 7 subiti dell'avversario di stasera). Guai a pensare di poter speculare, ma l'Italia del Futsal parte con leggerissimo vantaggio, da trasformare in ogni coso nella rinascita ufficiale del calcio a 5 azzurro dopo un decennio di buio e delusione.





# CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione  
non è solo un mezzo per  
trasmettere informazioni,  
è un'opportunità  
per trasformare in meglio  
il mondo che ci circonda.

visual / social /  
communication /  
marketing / web /

# MEDIALINE GROUP



{ arte }



**testa di  
Gorgone**  
(IV sec. a.C.)

**dove**  
Museo Archeologico Nazionale  
di Pontecagnano



**Via Lucania  
Pontecagnano Faiano (SA)**



# Oggi!

## proverbio

“  
Quando  
canta il  
merlo,  
siamo  
fuori  
dell'  
inverno  
”

# 29

il santo del giorno

San  
**Costanzo**

Giovane, zelante e caritativole, fu eletto primo vescovo di Perugia e durante le persecuzioni romane (sotto Marco Aurelio) fu arrestato, torturato nelle terme (caldarium) e decapitato a Foligno intorno al 170 d.C.. Si narra che uscì illeso dal caldarium e convertì i suoi carcerieri, compiendo anche miracoli sui carboni ardenti. Il suo corpo fu portato a Perugia e sepolto dove sorse la prima cattedrale. In città, il giorno della festa, si svolge una fiera e si dice che se l'immagine del santo "fa l'occhiolino", le nubili si sposeranno entro l'anno.

## IL LIBRO

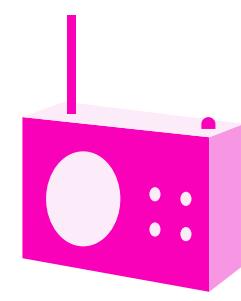
**La merla**  
Caterina Cavina



A Nuovariva, nella Bassa emiliana, i delitti di prossimità sono una consuetudine, in particolare quelli che hanno come vittime le donne; i loro cadaveri spariscono per sempre nel verde scuro della palude. Ma un giorno accade che il corpo di una ragazzina assassinata nei "giorni della Merla", i giorni più freddi dell'anno, non affonda subito e rimanga fino a primavera sulla superficie ghiacciata dell'acqua. Nessuno si azzarda a raccoglierlo. Molti anni dopo la ragazzina riemerge e, protetta da una suora un po' bizzarra, Leonida, e da un simpatico carabiniere, il maresciallo Fringolesi, diventa una specie di "giustiziere" che ammazza i "maiali su due gambe". Per il resto la sua vita riprende dal punto in cui si era interrotta. Dopo un'adolescenza turbolenta, la giovane si inserisce nella sparuta comunità di Nuovariva come giornalista di cronaca nera. Sui suoi colleghi ha però un vantaggio: i cadaveri le raccontano le loro storie. Alternando di continuo i piani temporali, e passando con disinvoltura dal registro gotico a quello comico-picaresco, Caterina Cavina ha scritto un romanzo che, con l'efficacia imbattibile della leggerezza e senza mai cadere nella morbosità, si legge come una fiaba moderna.

## ACCADE OGGI: **giorni della merla**

I giorni della merla sono il 29, 30 e 31 gennaio. Secondo la tradizione contadina italiana, rappresentano le giornate più fredde dell'anno. Sebbene gli studi climatologici smentiscano che siano sempre i giorni più gelidi, la tradizione popolare li usa per prevedere la stagione successiva: se fa freddo la primavera sarà bella e mite, se fa caldo la primavera arriverà in ritardo e sarà rigida. Esistono varie e differenti leggende che fanno parte del folclore d'Italia, e hanno le loro radici nel mito di Demetra e Persefone.



musica

## “Blackbird”

BEATLES

Blackbird è uno dei brani più celebri e delicati dei Beatles, pubblicato nel 1968 all'interno del leggendario The White Album. Sebbene il testo sembri parlare di un merlo, Paul McCartney ha rivelato che la canzone è una metafora dedicata alla lotta per i diritti civili degli afroamericani negli Stati Uniti. In particolare, fu ispirata dalle tensioni razziali a Little Rock, Arkansas. Il termine "bird" nel gergo britannico dell'epoca significava "ragazza", rendendo il titolo un riferimento diretto a una "ragazza nera".



## IL FILM

**L'uomo di neve**  
Tomas Alfredson

Il film segue le indagini del detective di Oslo, Harry Hole, un poliziotto brillante ma tormentato e con problemi di alcolismo. Quando i primi fiocchi di neve cadono sulla città, alcune donne scompaiono misteriosamente, e vicino ai luoghi delle sparizioni compaiono degli inquietanti pupazzi di neve. Con l'aiuto di una giovane e capace recluta, Katrine Bratt (interpretata da Rebecca Ferguson), Hole collega questi nuovi casi a una serie di omicidi irrisolti avvenuti decenni prima, temendo che un inafferrabile serial killer, soprannominato "L'uomo di neve", sia tornato a colpire. Le indagini porteranno i detective a riaprire vecchi dossier e a cercare un disegno nascosto dietro le sparizioni per fermare l'assassino prima della prossima nevicata.



PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PAstry CHEF  
**FULVIO RUSSO**

FR



Vi presentiamo il dolce del secolo  
**“il Miracolo”**

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)  
📞 371 3851357 | 366 9274940





## MEDAGLIONI DI POLENTA CON SPECK E TALEGGIO

Prepara la polenta: porta a bollore l'acqua salata e versa la farina a pioggia, mescolando con una frusta. Cuoci secondo i tempi indicati, poi stendi la polenta calda su una leccarda oliata o rivestita di carta forno, mantenendo uno spessore di circa 1-2 cm. Lascia raffreddare completamente (anche in frigo per 30 minuti) finché non sarà ben solida. Con un coppapasta (o un bicchiere) ricava dei dischi di circa 8 cm di diametro.

Avvolgi ogni medaglione con una fetta di speck e adagia sopra un cubetto di taleggio oppure crea un piccolo incavo al centro del medaglione, inserisci lo speck a pezzetti e copri con il taleggio. Inforna a 200°C per circa 10 minuti o finché il formaggio non sarà completamente fuso e filante.

### INGREDIENTI

Farina di mais: 250 g  
Taleggio: 150-200 g  
Speck: 100-150 g (fette sottili o listarelle)  
Acqua: 1 litro  
Burro  
sale e pepe q.b



CARTAFFARI



SCAN ME

# LA CARTA DEGLI OMAGGI



MEDIALINE GROUP

**Richiedi qui la tua carta!**

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi  
oltre a sconti e promozioni

